



Oscar Ruiz Navia

Laureato in Comunicazione Sociale e Giornalismo all'Università della Valle (2005).

*Coordinatore (2005-2008) del Movie-Club Cinema d'Autor. Fondatore (2006) di Contravia Films, Art-House Film Production Platform, producendo diversi cortometraggi, i suoi lungometraggi e progetti di talenti emergenti. Il suo film d'esordio *El Vuelco del Cangrejo* (Crab Trap) ha ricevuto il Premio Fipresci al Festival di Berlino 2010 (Forum), è stato presentato in anteprima mondiale al Toronto Film Festival (2009) ed è stato invitato a più di 60 festival in tutto il mondo.*

*Produttore principale del lungometraggio *La Sirga* (The Towrope) di William Vega (attualmente in post-produzione). *Los Hongos*, il suo secondo progetto di lungometraggio come sceneggiatore e regista, ha fatto parte di *La Residence Cinefondation*, Festival di Cannes 2011.*

-
- Coordinatore (2005-2008) del **CALIGARI** Cinema Club presso la Fondazione d'Arte Contemporanea **Lugar a Dudas**.
 - All'inizio del 2006 ha fondato **CONTRAVIA FILMS**, casa di produzione cinematografica indipendente che, dopo 14 anni di lavoro, è diventata una delle più importanti compagnie cinematografiche della Colombia.
 - Il suo primo lungometraggio, **EL VUELCO DEL CANGREJO** (2009), ha ricevuto il **Premio della Critica Internazionale FIPRESCI** al Festival di Berlino (Forum).
 - Nel 2013 il suo cortometraggio "**SOLECITO**" è stato presentato in anteprima alla **Quinzaine des réalisateurs del Festival di Cannes**, progetto realizzato con il sostegno dell'artista danese **Olafur Eliasson** e della **Tate Modern di Londra** (Menzione Speciale Oberhausen).
 - Il suo secondo lungometraggio, **LOS HONGOS**, è stato presentato in anteprima al **Festival di Locarno 2014** e ha vinto il **Premio Speciale della Giuria per il Concorso Cineasti del Presente** e il **Dioraphte HBF Audience Prize** al Festival di Rotterdam.
 - Il suo terzo lungometraggio, **EPIFANÍA**, co-diretto dalla regista svedese Anna Eborn, è stato presentato in anteprima al **Busan International Film Festival** - Corea del Sud nel 2016.
 - Il suo ultimo lungometraggio, **FAIT VIVIR**, è stato presentato in anteprima al **Festival di Amerique Latine Biarritz** (Francia) e ha vinto il Premio del Pubblico "**Cali, Città Aperta**" al **Cali International Film Festival 2019**.
 - Oscar è anche produttore esecutivo dei lungometraggi:
 - LA SIRGA** di William Vega (selezionato nella **Quinzaine des réalisateurs del Festival di Cannes 2012**),
 - SIEMBRA** di Ángela Osorio e Santiago Lozano (Selezione Ufficiale del **Festival di Locarno** e **Miglior Film Festival CineLatino Toulouse 2016**),
 - TORMENTERO** di Ruben Imáz (Selezione **SXSW South by Southwest 2017**),
 - SAL** di William Vega (Ficci 2018),
 - DOPAMINA** di Natalia Imery Almario (Ji .hlava Film Fest, Torino Film Fest, L'Avana, Bafici).
- Di recente ha diretto la serie televisiva **LEONOR** (7 nomination ai premi **India Catalina**, tra cui miglior serie e la miglior regia),
- TURBIA**, serie originale, (produttore generale, regista e showrunner), attualmente in fase di post-produzione, e realizzata insieme a Carlos Moreno, Jorge Navas, César Acevedo, William Vega e Santiago Lozano.
-



Alexandra Roca

Alexandra ha uno stile genuino e intimo. Ha trattato un'ampia varietà di tematiche: dai diritti delle donne, ai movimenti indigeni e alle storie di tutela e salvaguardia in oltre 14 paesi. Ha diretto, filmato e prodotto il suo documentario breve, "Afar (Cuba, 2018)", presentato in 13 festival cinematografici, tra cui Cannes Short Film Corner.

Durante la sua carriera ha lavorato come conduttrice e corrispondente per il National Geographic, sia in radio che in TV. Ha anche presentato, diretto e prodotto contenuti per le Nazioni Unite, i Giochi Olimpici, Discovery Channel, E!, Tribeca Film Festival e per diverse società di produzione, sia negli Stati Uniti che all'estero.

È bilingue in inglese e spagnolo e parla fluentemente il francese. Alexandra ha un Master in giornalismo televisivo e una laurea in Sviluppo e Cooperazione Internazionale (International Development)..

Fonte: <https://www.alexandraroca.com/>



Johana – Marta

Johana, 34 anni, di Mesetas, Meta, Colombia.

È la protagonista della storia. Sarà lei a portare la piantina di caffè da Mesetas, Meta, a San José, Costa Rica. È la maggiore di quattordici fratelli, di molti dei quali non sa nulla. Ha incontrato sua madre per la prima volta quando aveva 7 anni. È cresciuta con suo nonno. Ha iniziato la scuola elementare in ritardo - a 8 anni - per poi abbandonarla a 11 anni dedicando la sua vita al lavoro nelle fattorie. È madre di sei figli. Suo figlio maggiore è nato quando lei aveva solo 14 anni. Ha partorito il più piccolo a 29 anni. Nell'aprile 2008, a causa di una sparatoria tra la Guerrilla e l'Esercito Nazionale avvenuta nella sua fattoria, quasi tutto il suo bestiame è stato ucciso, costringendo lei e la sua famiglia a fuggire altrove. Le crude esperienze vissute durante la sua vita le hanno insegnato ogni volta a rialzarsi e sempre con una maggiore determinazione a migliorare. Attraverso la sua storia di resilienza, racconteremo come la Colombia è cambiata.
